

Cooperazione e università

Le grandi trasformazioni che segnano il momento attuale, rendono generale la constatazione dell'esigenza, da parte del movimento cooperativo, così come più in generale delle forze economiche e sociali organizzate, di un impegno straordinario in termini di elaborazione culturale.

L'inevitabile compito di contribuire a stimolare i termini di una "nuova economia cooperativa", ossia di una cooperazione che sappia attualizzare i propri principi adattandoli compiutamente alle sfide odierne dei mercati e della società, emerge in ogni sede di riflessione e ad ogni livello del sistema cooperativo.

Questo compito richiede, naturalmente, uno sforzo in termini di elaborazione, ricerca, formazione sia interno, ossia condotto direttamente dai sistemi associativi e dalle imprese, sia esterno, ossia tramite la collaborazione con i soggetti attivi in tali ambiti, interessati a collaborare allo sforzo di comprensione e interpretazione della realtà attuale.

A questo fine, nel corso del tempo, si sono stabiliti molteplici rapporti su tutto il territorio nazionale e, per quanto si lamenti abitualmente la fragilità delle relazioni tra sistemi di imprese e sistemi di ricerca e alta formazione, esistono numerose e feconde interlocuzioni.

Se il difetto del sistema è evidentemente una certa frammentazione e il rischio di sovrapposizioni, duplicazioni e bassa efficienza degli sforzi in rapporto alle risorse impiegate, d'altra parte sia in termini di impegno, sia di risultati, sia di risorse stesse non si può dire siano mancate buone pratiche e utili esperienze.

Proprio al fine di valorizzare il lavoro condotto, e sovente non conosciuto e reso visibile, e capire quali possano essere i terreni di un possibile maggior incontro per una potenziale maggiore valorizzazione dell'impegno sia del sistema cooperativo sia dei soggetti interessati a collaborare con esso, si è pensato, anche in vista della scadenza congressuale, di favorire uno o più momenti di incontro per riflettere sulle esigenze, gli indirizzi e i possibili sviluppi del lavoro venturo, dal possibile titolo.

"Cooperazione e università. Strategie di lavoro comune".

L'invito è pervenuto a studiosi, docenti, ricercatori con cui sussistono rapporti consolidati o forme di collaborazione all'interno o in prossimità del sistema.

L'idea è di condividere una mattinata di riflessioni che, a partire da una breve relazione introduttiva, solleciti a focalizzare:

- *Lavori in corso: buone pratiche e fallimenti;*
- *Indirizzi, strumenti e risorse la formazione e per una nuova cultura cooperativa*

La sintesi del confronto produrrà un documento di indirizzi e proposte concrete per integrare e coordinare le attività associative future e implementare il lavoro congressuale in termini di contenuti e impegni di mandato per i settori afferenti ai temi culturali.